

MOZIONE

Cittadini in difficoltà - ed in particolare disoccupati prossimi ad esaurire il termine quadro LADI - suddivisi per Comune e per regione

del 21 settembre 2009

In Svizzera in generale e in Ticino in particolare, la crisi economica mondiale si sta per ora manifestando in forma relativamente contenuta. La situazione potrebbe però cambiare radicalmente (in peggio) dopo l'estate, con la fine degli orari ridotti.

Il fatto che il Consiglio federale abbia proposto un nuovo pacchetto anticrisi di 400 milioni di franchi lascia presagire che detto Esecutivo disponga di segnali allarmanti circa il prossimo evolversi della situazione.

L'autorità comunale, in quanto autorità di prossimità, è la prima a dover monitorare e a trovarsi confrontata con le richieste dei cittadini che si vengono - e si verranno - a trovare in situazioni di bisogno. Non a caso alcuni Comuni hanno varato delle misure anticrisi complementari a quelle previste dal Cantone.

Il caso "paradigmatico" di situazione di bisogno legata alla crisi è la caduta in assistenza a seguito dell'esaurimento del termine quadro di disoccupazione.

È per questo, a giudizio di chi scrive, importante che i Comuni possano conoscere - soprattutto in tempo di crisi alfine di non farsi cogliere impreparati - il numero dei disoccupati residenti sui rispettivi territori che stanno per esaurire il termine quadro LADI e che di conseguenza, con buona probabilità, si troveranno nella necessità di richiedere prestazioni assistenziali.

Altresì utile sarebbe poter disporre delle cifre, suddivise per Comune, dei beneficiari di Assegni familiari integrativi (AFI) e di Assegni di prima infanzia (API), ciò che permetterebbe di allestire una mappatura della distribuzione nel Cantone dei nuclei familiari meno abbienti, permettendo così ai Comuni di valutare eventuali misure d'intervento.

Discorso analogo andrebbe fatto per i prepensionamenti, ritenuto che nell'attuale situazione congiunturale essi costituiscono spesso un'alternativa obbligata all'entrata in disoccupazione. Il prepensionamento indica, in questo senso, la presenza di un tessuto economico in difficoltà, ma anche quella di piani sociali. Inoltre costituisce, per chi si trova di fatto costretto ad usufruirne, un motivo di diminuzione del reddito.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di allestire e tenere costantemente aggiornata, secondo le modalità che verranno ritenute più opportune, una mappatura suddivisa per regione e per Comune:
 - a) dei disoccupati che nei tre mesi successivi esauriranno il termine quadro LADI;
 - b) dei nuclei familiari a beneficio di AFI - API;
 - c) dei prepensionamenti.

Lorenzo Quadri